

ENRICO PIERANUNZI

Pianista, compositore, arrangiatore **Pieranunzi** è tra i più noti ed apprezzati protagonisti della scena jazzistica internazionale. Ha registrato più di 70 CD a suo nome spaziando dal piano solo al quintetto e collaborando, in concerto o in studio d'incisione, con **Chet Baker, Lee Konitz, Paul Motian, Charlie Haden, Chris Potter, Marc Johnson, Joey Baron.**

Si è esibito, oltre che sui palcoscenici dei principali paesi europei, in Sud America, Giappone, e, numerose volte, negli Stati Uniti.

E' l'unico musicista italiano ad aver suonato più volte e ad aver registrato a suo nome nello storico "**Village Vanguard**" di New York.

Tra i numerosi riconoscimenti per la sua attività musicale le tre affermazioni (1989, 2003, 2008) come miglior musicista italiano nell'annuale referendum "*Top Jazz*" della rivista "*Musica Jazz*", il "*Django d'Or*" francese (1997) come miglior musicista europeo, l'*Echo Award 2014* in Germania come "*Best International Piano Player*" e il premio "*Una vita per il jazz*" assegnatogli ancora nel 2014 dalla rivista *Musica Jazz*.

Parecchie sue composizioni sono diventate veri e propri standard suonati e registrati da musicisti di tutto il mondo. Tra queste "*Night Bird*", "*Don't forget the poet*", "*Les Amants*", "*Fellini's Waltz*", "*Je ne sais quoi*", "*Trasnoche*", "*Coralie*".

Alcune di esse sono state pubblicate nei prestigiosi "**New Real Book**" statunitensi.

Nel 2009 il musicologo e giornalista francese Ludovic Florin ha presentato alla Sorbona come sua tesi di Dottorato un ampio scritto dedicato al linguaggio musicale del pianista italiano dal titolo:

"Par-delà les clivages ou l'harmonie des contraires: une approche de la musique d'Enrico Pieranunzi".

E' stato scritto di lui:

"Enrico Pieranunzi *immette nuova linfa nel jazz contemporaneo"*

(Ray Spencer, Jazz Journal)

"Il più lirico e fantasioso tra i pianisti di oggi"

(All about jazz)

"Tra i migliori pianisti del mondo"

(The Wall Street Journal)